

Cari colleghi,

ogni anno si iscrivono all'Ateneo fiorentino, e in parte a Ingegneria, numerosi studenti che presentano certificazioni che attestano disabilità motorie, visive, uditive e DSA (disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia) e che di conseguenza fruiscono per legge di servizi e sussidi dedicati. Nonostante l'Università di Firenze sia all'avanguardia nella gestione delle disabilità, anche grazie all'organismo creato nel 2006, il "Centro di studi e ricerche per le problematiche della disabilità e DSA dell'Ateneo fiorentino (CESPD)", è emerso che non sempre i docenti sono informati e consapevoli dei comportamenti da adottare (in aula, agli esami) in presenza di situazioni di minore abilità.

Si ricorda quindi a tutti i colleghi che l'Ateneo fiorentino ha recepito le linee guida del MIUR e, tramite il CESPD, suggerisce di adottare, naturalmente in modo selettivo, gli accorgimenti riportati in sintesi:

### **Misure dispensative**

- Considerare la possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali (in particolare DSA);
- Privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità (DSA e disabilità motorie o visive);
- Laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta (in particolare DSA);
- Nelle prove scritte, prevedere alternativamente la riduzione quantitativa, ma **non qualitativa**, della prova stessa, oppure la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova (tutti);
- Considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

### **Strumenti compensativi (secondo i casi)**

- Registratore digitale;
- PC con correttore ortografico;
- Testi in formato digitale;
- Programmi di sintesi vocale;
- La presenza di tutor con funzione di lettore, nel caso in cui non sia possibile fornire materiali d'esame in formato digitale;
- Calcolatrice;
- Tabelle e formulari;
- Mappe concettuali;
- Materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari), forniti se necessario in anticipo sulle lezioni;
- Altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.

Per ogni dubbio sul comportamento da tenere, a lezione e/o in sede di esame il docente si può rivolgere al personale del CESPD o al delegato per le disabilità di Scuola (per la Scuola di Ingegneria è attualmente il Prof. Antonio Luchetta).

È inoltre disponibile sulla piattaforma Moodle un corso E-learning "DSA E Università", destinato a informare e sensibilizzare studenti, docenti e altro personale dell'Ateneo sulla tematica dei DSA e sulla messa a punto di metodi e strumenti atti a garantire il percorso formativo degli studenti universitari con DSA. Lo si può trovare all'indirizzo: <https://formstudelearning.unifi.it/course/index.php?categoryid=35>